



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Prot. n. 13993 del 21/06/2017

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SPRAR A TITOLARITÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA PER IL TRIENNIO 2017-2019

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

QUESITO N. 1

In previsione della presentazione delle offerte vincolanti da parte dei soggetti ammessi al suddetto Tavolo, qualora tali soggetti partecipino alla procedura competitiva per la gestione dei servizi in forma di Raggruppamenti Temporanei di Impresa uguali o diversi da quelli precedentemente presentati, se sia necessario presentare un atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata relativamente alla costituzione di tali RTI, nonostante le tempistiche particolarmente ristrette per la consegna delle offerte. Data tale ristrettezza dei tempi, potrebbe invece essere sufficiente presentare una promessa di RTI sottoscritta tra le parti (senza autenticazione), da perfezionare successivamente all'eventuale affidamento del servizio?

RISPOSTA

E' ammessa la presentazione di documento attestante l'impegno a costituire ATI/RTI, diverso da quello allegato in sede di presentazione della domanda di partecipazione, anche nella forma della scrittura privata sottoscritta dai componenti della futura ATI/RTI, senza necessità della forma dell'atto pubblico o della scrittura privata con autenticazione notarile.

QUESITO N. 2

Uscita di uno o più membri dall'ATI. Si diceva durante i lavori della coprogettazione, che anche uno solo degli enti che compongono un ATI, in vista della proposta vincolante, possono recedere rispetto a quanto dichiarato rispetto all'impegno di costituirsi in ATI. Potrebbe indicare la procedura con la quale uno o anche più enti, recedono dall'impegno alla costituenda ATI?

RISPOSTA

Il recesso di un operatore economico dall'impegno precedentemente assunto, in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, con altri operatori economici, attiene esclusivamente ai loro rapporti interni e tra essi va regolata, non richiedendone questa Amministrazione documentazione probatoria.

Si rammenta, come già indicato nei chiarimenti di cui alla nota prot. n. 8598 dell'11/04/2017, che in caso di rinuncia di un membro mandante dell'ATI, quest'ultima deve continuare a soddisfare i requisiti di partecipazione già dichiarati al momento di presentazione della domanda.

QUESITO N. 3

Fusione di due ATI che hanno partecipato ai lavori del tavolo di coprogettazione. Se due o più ATI intendono riunirsi insieme in vista della proposta vincolante, quali sono i passi formali che devono compiere?

RISPOSTA

La fusione di più ATI in una va intesa come raggruppamento dei soggetti costituenti la prima ATI con i soggetti costituenti la seconda ATI, mediante impegno tra tutti a costituire una (terza) differente ATI che li riunisca. E' pertanto necessario che i nuovi soggetti raggruppati presentino unitariamente l'offerta vincolante, insieme a nuova scrittura privata di conferimento di mandato irrevocabile in favore di Impresa Mandataria di ATI costituenda, con contestuale impegno a costituire l'ATI in caso di aggiudicazione della procedura.

La Responsabile del Procedimento

f.to Elisabetta Scoccati